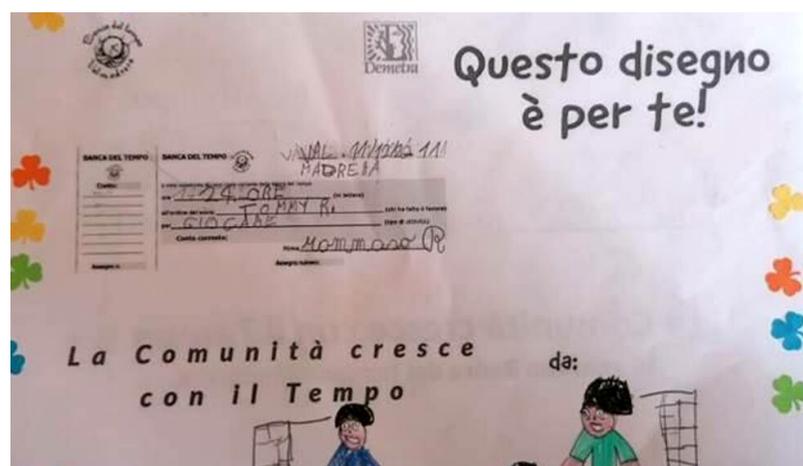


«Ecco cosa vorrebbero regalare i bambini della scuola primaria Cuore Immacolato di Valmadrera a i loro genitori e parenti»

La Banca del Tempo ha tenuto dei laboratori all'interno della "Cuore Immacolato" di Valmadrera

Redazione

20 dicembre 2020 14:41



Venerdì 11 dicembre i bambini della scuola primaria “Cuore Immacolato” di Valmadrera, eccezion fatta per le prime, hanno partecipato a un laboratorio sul tempo e il suo valore tenuto dalla socia Lucina Laquintana e da Daniela Re e Chiara Vassena della Cooperativa Demetra. Per continuare, anche in periodo complessi come questo, a lavorare sul valore del Tempo nella nostra comunità, in occasione del nostro decennale, «con Demetra abbiamo realizzato un laboratorio online con tutte le classi della scuola paritaria di Valmadrera», spiega la Banca del Tempo.

In 20 minuti a classe Lucina ha raccontato e giocato con i bambini per spiegare loro cosa fa una Banca del Tempo, cercando di stimolarli in cosa potrebbero fare loro per i “loro grandi” (genitori, fratelli/sorelle, nonni, parenti e adulti a cui vogliono bene). L’incontro è stato preceduto dalla visione del video realizzato dai bambini di quinta elementare di alcuni anni fa “[Il paese di Nonchiedo](#)”. Dopo le chiacchierate con Lucina, poi, i bimbi hanno compilato il Buontempo, dove si sono impegnati a donare parte del loro tempo a chi vogliono per aiutarli, giocare, passare del BuonTempo in attività che non riescono a svolgere per i troppi impegni.

I laboratori hanno portato alla creazione di buoni regalo che i bambini regaleranno a Natale e di cui potete vedere numerosi esempi [cliccando qui](#). Le attività donate sono davvero moltissime, come la quantità di ore che i nostri piccoli amici vorranno dedicare agli adulti che amano. Si parte da un’ora per giocare a 5 ore per fare la spaccata o fare gli indovinelli per arrivare a ventiquattro (24) ore per guardare le lumache. «In una classe, udite bene, i bambini proveranno a realizzare una piccola Banca del Tempo, per aiutarsi reciprocamente nei loro piccoli bisogni», prosegue la Banca del Tempo.